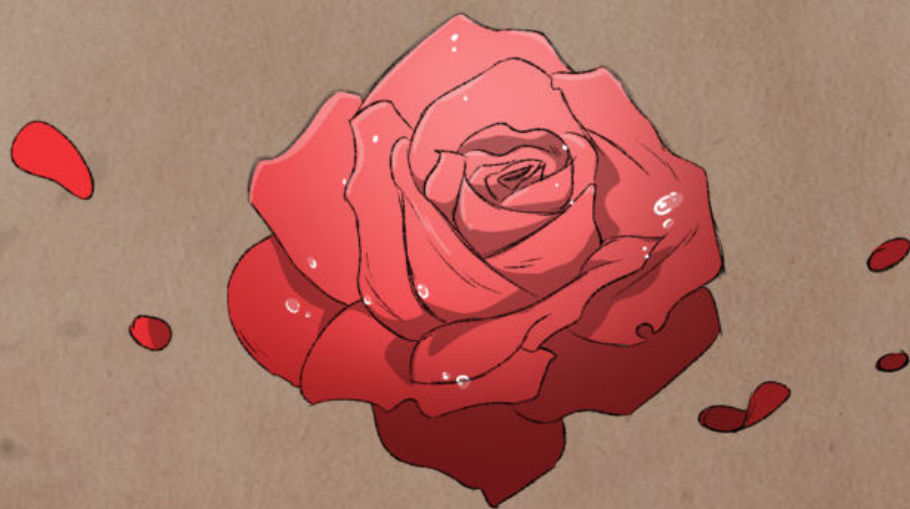



Alessia Barilari

Fiore Rosso



16 anni, Rimini



CORREVA L'ANNO 1688,
ERO PRIMO UFFICIALE
DELLA ROYAL NAVY, ALLA
PERENNE RICERCA DI
VASCELLI FRANCESI DA
ATTACCARE. MAI AVREI
PENSATO DI FINIRE COSÌ.

IL MIO NOME È
MARK LANGDON.
COMBATTO E COMATTERÒ
SEMPRE PER LA LIBERTÀ.






SONO NOVE ANNI
ORMAI CHE SONO
A BORDO DELLA
"FREEDOM".




NON ESISTE PIRATA
CHE NON CONOSCA
QUESTA LEGGENDA.



LA NAVE DALLE
VELE ROSSE COME
IL SANGUE...

...LA NAVE DAL
LEGNO NERO COME
LA MORTE...



...LA NAVE CHE NESSUN PIRATA VORREBBE
MAI VEDERE DAVANTI A SÉ.



RAMMENTO POCO DI
CIÒ CHE SUCCESSE ALLORA...

COMPAGNI CADUTI,
SPOGLIATI DEI LORO AVERI,
URLA, PIANTI.



SWISS

CENTINAIA DI PIRATI
SGRAZIATI E MALFATTI
ASSALIRONO IL NOSTRO
VELIERO.

HOP

SE NE IMBARCAVANO
A DOZZINE OGNI
SECONDO.

ALLA FINE VE N'ERANO TALMENTE TANTI CHE
MI CHIEDEVO COME FACESSE LA NOSTRA
NAVE A NON AFFONDARE.



KKRRRAK!

MI FINSI MORTO...
DOVEVO FARCELA. DOVEVO STRINGERE
I DENTI E FINGERE DI ESSERE STATO
COLPITO. FORSE ERA UN PO' DA CODARDI...

KREAAK

...MA IN QUEL MOMENTO, DI COSA FOSSE GIUSTO
O SBAGLIATO, ME NE IMPORTAVA POCO

NON RICORDO NIENT'ALTRO OLTRE
ALL'ATTIMO PRIMA DI SERRARE
GLI OCCHI.

UNA FIGURA ALTA,
NERA COME LA NOTTE.

OCCHI PERFIDI,
PEGGIO DEL DIAVOLO.

NESSUNO CONOSCE IL SUO NOME.
PER QUESTO GLI VENGONO AFFIBBIATI
APPELLATIVI RACCAPRICCIANTI
COME LE AZIONI CHE PROVOCA...

...FRANTUMA-NOCHE...

...CREPACRANI...

...SQUARCIAGOLE...

FU QUESTO IL PRIMO
INCONTRO CON IL MIO
ATTUALE CAPITANO.

MA IL PREDILETTO FRA TUTTI È
CAPITAN SPACCAOSSA.

GIROVAGAVA GIORNO E NOTTE
PER LA SUA AMATA FREEDOM.

PER RICORDARE AI DISGRAZIATI COME
ME, CHE L'UNICA COSA CHE AVREBBERO
VISTO PRIMA DI MORIRE...

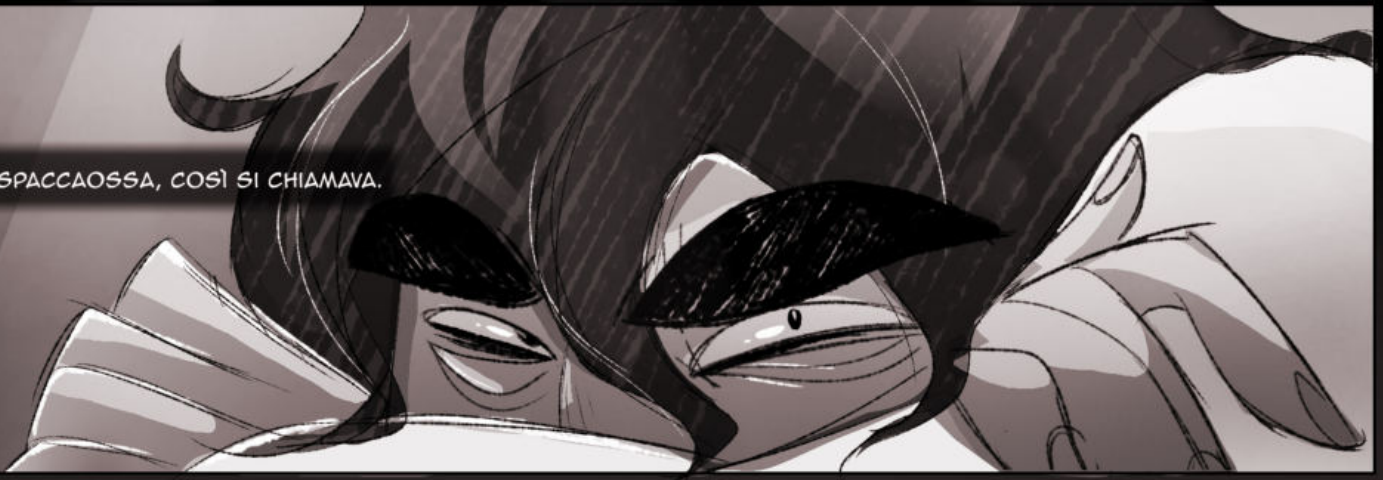
THUMP!

SAREBBE STATA QUELLA SUDICIA CELLA
DOVE PASSAVAMO LA MAGGIOR PARTE
DEL NOSTRO TEMPO.



Handwritten signature or initials in the bottom left corner.

CAPITAN SPACCAOSSA, COSÌ SI CHIAMAVA.



QUANDO CAMMINAVA SUL PONTE A PRUA SI POTEVA PERCEPIRE DALLA POPPA.



THUMP!



...QUELLA DANNATISSIMA GAMBA DI LEGNO CHE DI NOTTE NON MI LASCIAVA CHIUDERE OCCHIO.

SBATTEVA SUL PAVIMENTO TALMENTE FORTE...



...DA FAR TREMARE LA MINUSCOLA FIAMMELLA DI UNA CANDELA MEZZA CONSUMATA...

OLTRE A QUEL TERRIBILE RUMORE ANCHE IL CREPITIO DI UN CRANIO UMANO CONTRO DEGLI OSSICINI.



SE LI TENEVA ATTACCATI ALLA CINTURA CON UN CORDINO.

LA COSA ERA AGGHIACCIANTE. UN BRIVIDO MI SCENDEVA LUNGO LA SCHIENA OGNI VOLTA CHE PROVAVO AD IMMAGINARE DI CHI FOSSE QUEL CRANIO...

THUMP!





...QUELLO SCIAGURATO NON ERA STATO
POI COSÌ TANTO SFORTUNATO.

CERTO, LE SUE OSSA ERANO ATTACCA
TE ALLA CINTA DI UN MOSTRO TAGLIA TESTE...

MA LA SUA ANIMA, AL CONTRARIO DELLA
MIA NON ERA ANCORATA AD UNA STORIA

CHE SI RACCONTA AL BAMBINI PER
MANDARLI A LETTO SENZA
TROPPI CAPRICCI.



NOVE ANNI, NOVE LUNGHISSIMI ED
INTERMINABILI ANNI PER MARE.



MI LAMENTAVO CON CHI ERA NELLA
MIA STESSA SITUAZIONE



ERANO TUTTI RASSEGNA
TI A VIVERE COME TOPI.

...CHIUSI IN UN BUCO.
USCIRE SOLO PER SPAZZARE E
LUCIDARE IL PAVIMENTO IMBRATTATO
DI SANGUE.



QUANDO ERA ORA DI
SMACCHIARE CI CHIAMAVANO.



FACEVAMO CIÒ CHE DOVEVAMO FARE.



E TORNAVAMO DI SOTTO.



SALIRE.



PULIRE.



SCENDERE.

A stylized, handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.



ERA SEMPRE COSÌ.



SPESSE MI PERDEVO A GUARDARE
I GABBIANI A VOLARE IN ALTO
NEL CIELO TERSO.



LORO ERANO LASSÙ...
ED IO QUAGGIÙ.



LORO LIBERI CHE VOLAVANO...



ED IO SCHIAVO CHE SPAZZAVO.



NON AVEVANO UN CAPITANO DA SEGUIRE.

NÉ UNA SCOPA CON CUI SPAZZARE.



CHIUDEVO GLI OCCHI E SOGNAVO
DI ESSERE COME LORO.



DUE GRANDI ALI BIANCHE
SULLA MIA SCHIENA.





IL VENTO FREDDO IN VOLTO.


L'ODORE DEL MARE MI RIEMPIVA I
POLMONI DI ALLEGRIA.

LE ONDE CHE S'INFRANGEVANO
AI LATI DELLA 'FREEDOM'.



DIMENTICAVO DI ESSERE
INCATENATO E CON LE ALI MOZZATE.

ERO LIBERO DA QUESTO INFERNO.




ALMENO QUESTO ERA
QUELLO CHE PROVAVO CON
UN SINGOLO RESPIRO.




NON APPENA ESPIRAVO,
TUTTO QUELLO CHE AVEVO
DENTRO SVANIVA.

SIGH...

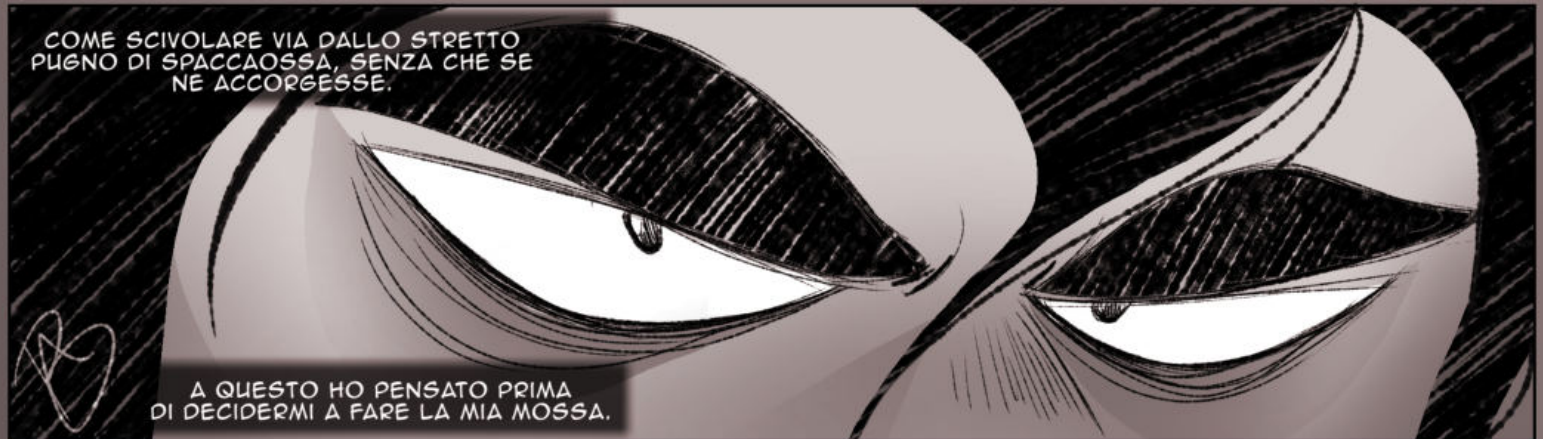


LA MIA PIÙ GRANDE PAURA
ERA QUELLA DI NON RIUSCIRE
MAI PIÙ A RIOTTENERE CIÒ CHE DI
TANTO CARO MI ERA STATO SOTTRATTO...

THUMP



ESSERE LIBERO.



COME SCIVOLARE VIA DALLO STRETTO
PIENO DI SPACCAOSSA, SENZA CHE SE
NE ACCORGESSE.

A QUESTO HO PENSATO PRIMA
DI DECIDERMI A FARE LA MIA MOSSA.

NOTTE.

LA LUNA COPERTA DA SOTTILISSIME NIVOLE.

IL BUIO MI IMPEDISCE DI VEDERE
DOVE METTO I PIEDI.



MA AVREBBE ANCHE IMPEDITO
AI PIRATI DI VEDERE ME.

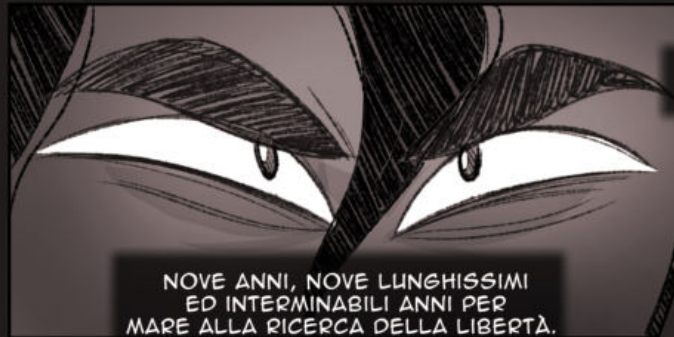
LA LUNA CON IL SUO FIOCO RIFLESSO
MI GUIDA VERSO LA MIA LIBERTÀ...

LA VEDO!

NON HO UN PIANO.
NON HO UNO SCHEMA.

HO SOLO COLTO L'ATTIMO.





MI ARRAMPICO SUL PARAPETTO DEL GALEONE.

NOVE ANNI, NOVE LUNGHISSIMI ED INTERMINABILI ANNI PER MARE ALLA RICERCA DELLA LIBERTÀ.



LA NOTTE È GELIDA MA IL DESIDERIO DI LIBERTÀ ARDE NEL MIO CUORE.



SONO PRONTO A TUFFARMI NEL DEBOLE RIFLESSO DELLA MIA AMICA LUNA.



È A UN PASSO DA ME.

THUMP!

UN DOLORE
LANCINANTE ALLA
SCHIENA.



NON POSSO MUOVERE
UN MUSCOLO.

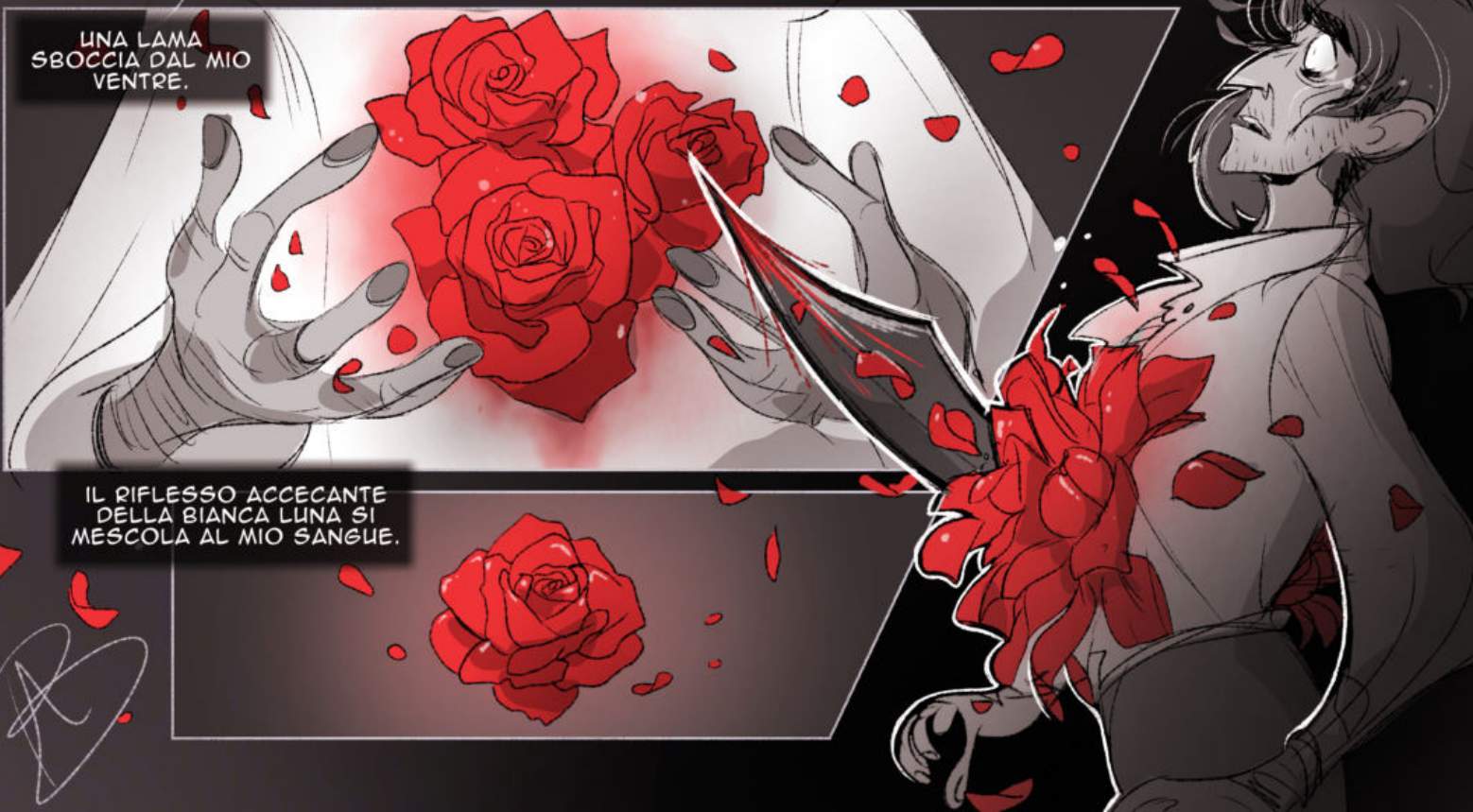


NON HO FIATO
PER PARLARE.



ABBASSO LO
SGUARDO.

UNA LAMA
SBOCCIA DAL MIO
VENTRE.



IL RIFLESSO ACCECANTE
DELLA BIANCA LUNA SI
MESCOLA AL MIO SANGUE.

A stylized signature or logo in the bottom left corner, consisting of a few overlapping lines.



COME HO FATTO A NON SENTIRE
IL FRACASSO DELLA SUA GAMBA
DI LEGNO?




IL MOSTRO ESTRAE
LA SCIABOLA.

THUMP!



MI LASCIO CADERE INDIETRO.
DI NUOVO DENTRO LA NAVE.



CON DISPREZZO, SPACCAOSSA,
PRIMA DI VOLTARSI MI GUARDA
DRITTO NEGLI OCCHI.



SI ALLONTANA CON QUELLA
ATROCE SERENITÀ IN FACCIA.

GGHH...

THUMP...

LASCIANDOMI LÌ A MORIRE.

FORSE NON SAREI MAI
RIUSCITO A RAGGIUNGERE
UN'ISOLA A NUOTO.

L'IDEA ERA POCO BRILLANTE.

È MEGLIO COSÌ.



PREFERISCO MORIRE GUARDANDO
LA LUNA CHE MORIRE UCCISO
DAL MARE CHE TANTO AMO.



NON È UNA
SCONFITTA LA MIA.



LA LIBERTÀ L'HO
GIÀ OTTENUTA.

LA LUNA MI GUARDAVA ADDOLORATA
PER NON ESSERE RIUSCITA A
TRASCINARMI FUORI DA LÌ.

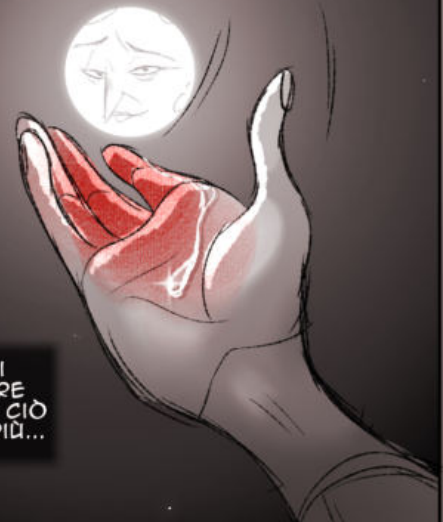


LA RASSICURO,
ORA MI SENTO LIBERO.

NO, NESSUNA COSTRIZIONE
NESSUNO CHE TI COMANDA.



IN FONDO, LIBERO È COLUI
CHE NON HA PAURA DI ANDARE
FINO ALLA FINE, DI INSEGUIRE CIÒ
IN CUI CREDE E DESIDERA DI PIÙ...





.... Io volevo la Libertă.

Mark Langdon

Alisa